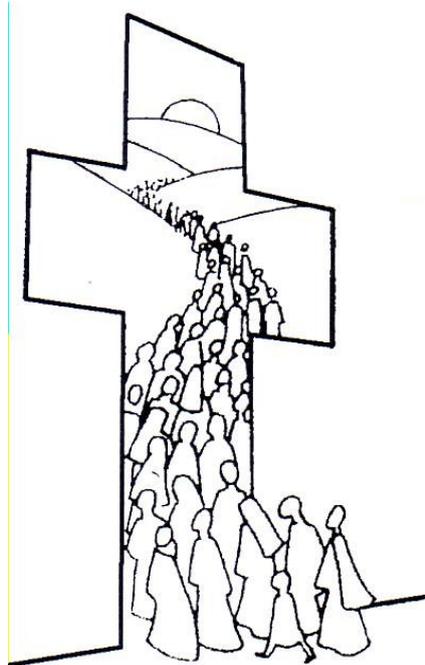


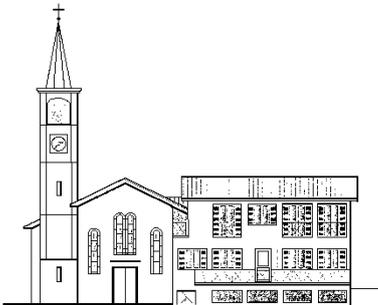
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

V DOMENICA DI PASQUA



**SIGNORE, NON SAPPIAMO
DOVE VAI; COME POSSIAMO
CONOSCERE LA VIA?**

Giovanni 14, 5



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

18 maggio

20

Preghiera

di Roberto Laurita

Sono tante le strade
che mi si aprono davanti,
che attirano il mio sguardo
e mi fanno mille promesse.
Ma solo tu, Signore risorto,
sei la via che porta al Padre,
sei la via che conduce all'incontro
in grado di trasfigurare la mia esistenza
per tutta l'eternità.

È vero: sei una strada
talora in salita, non priva di asperità,
che prevede passaggi stretti a forma di croce,
ma solo tu sei capace
di colmare il desiderio
che abita nel mio cuore,
la sete che mi porto dentro.

Della vita noi assaporiamo
spezzoni e gusti diversi,
talora veniamo presi da ebbrezze
che presto svaniscono.
Ma quella che tu ci offri
non è una sensazione sfuggevole,
tanto intensa quanto effimera:
tu, Signore risorto, ci regali
una pienezza sconosciuta
che dilata per sempre il nostro povero frammento
verso orizzonti impensati.

Ecco perché riconosciamo
che solo in te dimora la Verità,
la Verità di Dio, il suo Volto autentico,
la Verità dell'uomo,
la sua identità e il suo destino,
la sua grandezza e la sua bellezza.

IO SONO LA VIA, LA VERITA' E LA VITA

(Gv. 14,1-12)

Nella vita viviamo i nostri dubbi e le nostre paure. Gesù oggi ci vuole rassicurare, desidera portarci serenità invitandoci ad avere fiducia e fede: ***“Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me”***. Lo stato d’animo dei discepoli è molto confuso, preoccupato, perché non sanno ciò che accadrà, non sanno come andrà a finire la loro storia con Gesù, il quale si fa vedere vivo, risorto, ma contemporaneamente va dicendo a tutti che se ne dovrà andare, dovrà tornare al Padre, e loro, i discepoli, non lo vedranno più. Chiunque sarebbe preoccupato! Ma Gesù non lascia i suoi amici nel vago, nell’incertezza, nella solitudine, li rassicura: ***“...vado a prepararvi un posto...perché dove sono io siate anche voi”***. Gesù però chiede ai suoi un atteggiamento di fede e di abbandono: ***“Abbiate fede in Dio e...anche in me”***. E’ l’atteggiamento interiore che viene chiesto anche a noi oggi, è un atteggiamento umanissimo, vitale, che tende alla vita. Senza la fede in qualcuno non è possibile vivere: io vivo perché mi fido! E in questo atto umano del fidarmi anche la fede in Dio trova respiro. Gesù dunque ci rassicura e ci indica qual è il fondamento di questa fede alla quale siamo chiamati: ***“Io sono la via, la verità e la vita”***. Non si tratta di regole da rispettare nè di leggi da osservare, è una persona, Gesù, con la quale entrare in relazione profonda di vita, con la quale affrontare ogni istante della nostra esistenza, con la consapevolezza espressa dalle parole di San Paolo: ***“Non sono più io che vivo, ma Cristo che vive in me”***. Gesù è la via che conduce al Padre, non solo colui

che ci indica la via da seguire, ma lui stesso è la via: è un cammino relazionale che ci riporta alla casa del Padre. In altre parole, al Padre, o ci andiamo in comunione con Gesù o non ci andiamo proprio. Gesù è la verità, non una verità astratta da imparare a memoria, ma una verità che si è fatta carne, nel senso che dobbiamo obbedire e seguire la persona di Gesù e la sua testimonianza di amore. Gesù non è una verità parziale, è tutta la verità, né irraggiungibile, poiché può essere raggiunta da tutti. Gesù è la vita, non una vita spezzata e senza senso, certo, una vita di precarietà, ma piena di significato nella condizione terrena e una vita in pienezza nella condizione eterna. Nulla e nessuno potrà mai offrirci tanto, Gesù solo potrà farlo e lo farà!

Don Pietro

Ringraziamo vivamente il Panificio Fenaroli per aver offerto la cottura delle torte del pane per la festa di Santa Croce.

Un ringraziamento particolare va anche alle signore che hanno confezionato le torte per la festa. Il ricavato netto è stato di €. 300= (trecento). L'intera somma è stata devoluta in favore della costruenda cappelletta di Sant'Anna.

Michela è tornata con questo messaggio ...

(11 maggio 2014)

Ciao a tutti!

E alla fine ... eccomi arrivata!!!

Ebbene sì, martedì dopo Pasqua ho messo piede sul suolo italiano! Che effetto!

Torno a casa abbronzata, coi capelli lunghi, riposata, sorridente. In parecchi mi dicono che sono cambiata fisicamente, io so che “è dentro” che sono cambiata ... e non è solo il fatto di stare tre anni in Africa, ma la scelta entusiasmante e consapevole, anche se a volte difficile, di cercare i valori positivi che l'altro, che un'altra cultura può insegnarti, e di farli diventare tuoi. E nello stesso tempo capire ciò che di negativo non va, in te e negli altri, e cercare di metterlo da parte.

Cosa mi sono portata a casa di bello? In breve direi: il rispetto per gli anziani, l'ospitalità, la condivisione del poco o tanto che si ha, il valore diverso del tempo, l'importanza del dialogo per risolvere i problemi e i litigi.

Cosa ho trovato di bello? L'affetto dei miei cari, e lo stupore nel rendermi conto che tante amicizie, anche se poco coltivate in questi tre anni, sono rimaste le stesse ... un dono di Dio inestimabile!

Quali programmi futuri? Per ora mi coccolo un po' i parenti e gli amici, e mi faccio coccolare, poi si vedrà! Ve lo dirò.

Grazie di cuore a tutti per avermi letto e sostenuto in questi tre anni, e con me un piccolo pezzo di mondo, uomini e donne che come qui cercano di vivere una vita serena e migliore. Grazie.

Michy.

Santa Rita da Cascia

Vedova e religiosa — 22 maggio

* Roccaporena, presso Cascia, Perugia, c. 1381

+ Cascia, Perugia, 22 maggio 1447/1457

La tradizione ci racconta che, portata alla vita religiosa, fu data in sposa ad un uomo brutale e violento che, convertito da lei, venne in seguito ucciso per una vendetta. I due suoi figli giurarono di vendicarlo e Rita, non riuscendo a dissuaderli, pregò Dio di farli piuttosto morire. Quando ciò si verificò, Rita si ritirò nel locale monastero delle Agostiniane di Santa Maria Maddalena. Qui condusse una santa vita con una particolare spiritualità in cui veniva privilegiata la Passione di Cristo. Durante un'estasi ricevette una speciale stigmata sulla fronte, che le rimase fino alla morte. La sua esistenza di moglie di madre cristiana, segnata dal dolore e dalle miserie umane, è ancora oggi un esempio.

Patronato: Donne maritate infelicemente, Casi disperati

Etimologia: Rita = accorc. di Margherita.



Mese Mariano

***ROSARIO NELLE FAMIGLIE:
SETTIMANA DAL 19 AL 24 MAGGIO 2014
ALLE ORE 20,30***

Lunedì 19 maggio	Famiglia Dalledonne Maurizio	via Pramore Pramore
Martedì 20 maggio	In Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 21 maggio	Famiglia Lobina Vittorio e Ines	via Pramore Pramore
Giovedì 22 maggio	Famiglia Rossi Nives	via Ramate Sant'Anna
Venerdì 23 maggio	Famiglia Medina Eriano e Amelia	Via Cassinone Sant'Anna
Sabato 24 maggio ore 20,45	Famiglia Piazza Dario e Ottavia	via Sant'Anna Sant'Anna

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 18 maggio V° DOMENICA DI PASQUA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Oioli Alessandro e Amelia. Per la guarigione di Carla.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 19 maggio SAN CELESTINO V°

- ore 18.00 S. M. per Luciana e Paola Giampiccolo. Per Nolli Renza (trigesima)

Martedì 20 maggio SAN BERNARDINO DA SIENA

- ore 18.00 S. M. per Francesco e Paolo.
ore 20.30 **Ramate:** Recita del Santo Rosario nel mese di maggio, in chiesa parrocchiale.

Mercoledì 21 maggio SANTA GIULIA

- ore 18.00 S. M. per pia persona. Per Giampà Anna e Antonio..

Giovedì 22 maggio SANTA RITA DA CASCIA

- ore 18.00 S. M. per Italia e Sergio.

Venerdì 23 maggio SAN DESIDERIO

- ore 18.00 S. M. per Raucci Antonietta e Gallo Alfonso. (50° Ann. di Matrimonio).

Sabato 24 maggio B. M. AUSILIATRICE

- ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Piero.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Gerotto Norma, Francesco e Maria.

Domenica 25 maggio VI° DOMENICA DI PASQUA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa di Prima Comunione. Per Caldara Anna Maria.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Da Martedì 20 maggio passeremo per la tradizionale Benedizione delle Famiglie secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere. Faremo le vie S. Anna e via Novara.

Giovedì 22 maggio alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i ragazzi/e di prima, seconda e terza Media. Presso i locali dell'Oratorio di Casale..

Giovedì 22 maggio alle ore 21.15: Prove di canto per la Corale.

Venerdì 23 maggio alle ore 15.30: Confessione per i "comunicandi" di quarta Elementare di Ramate.

OFFERTE

Lampada € 20. Offerta candele festa di Santa Croce € 210.